



# Maintenance Management White Paper

– Parte 2 –  
Come scegliere un CMMS



## Introduzione

---

Supponiamo che tu debba cambiare auto. Certamente non comprerai il modello che ti colpisce di più nel primo concessionario che trovi. Prima di scegliere valuterai con cura il prezzo, la tipologia di veicolo e le sue prestazioni.

Per un CMMS vale lo stesso approccio: prima di acquistarlo dovresti prendere in considerazione diversi aspetti.

**I quattro fattori da considerare nella scelta di un CMMS:**

1. Tipologia della tua azienda.
2. Semplicità di utilizzo e qualità del supporto.
3. Prezzo.
4. Tecnologia.



# 1. Tipologia di azienda

---

Che tipo di azienda è la tua? Considerare il segmento di mercato in cui operi ti può aiutare a meglio definire i requisiti del SW che dovrai acquistare.

Se lavori in una piccola azienda magari hai semplicemente bisogno di un buon tool che ti consenta di gestire in modo ottimale gli Ordini di Lavoro, senza troppe altre funzionalità al contorno.

Se invece sei in una fase di crescita non puoi correre il rischio di dotarti di uno strumento che in poco tempo potrebbe non essere più adeguato alle tue esigenze.

Di seguito è illustrata una possibile classificazione delle aziende che operano nei settori dell'asset management e del service.

## Classificazione aziende

Le grandi corporations (Tier1) usano spesso soluzioni on-premises che combinano gestione della manutenzione e asset lifecycle. Gli applicativi che indirizzano questo enorme mercato (stimato in oltre 800 M\$) sono molto complessi e hanno centinaia di funzionalità.

Le aziende di medie dimensioni (Tier2) hanno bisogno di meno funzionalità, ma richiedono comunque un CMMS che vada oltre il livello base.

Il segmento delle piccole aziende (Tier3) è il più affollato, con centinaia di soluzioni disponibili sul mercato. Data l'ampiezza dell'offerta, le funzionalità incluse nei diversi applicativi vanno dalla semplice gestione degli OdL alla gestione della manutenzione preventiva.

## 2. Semplicità di utilizzo

---

Ricordi l'esempio dell'automobile? Se non sai come guidarla, anche la vettura più accattivante diventa inutile!

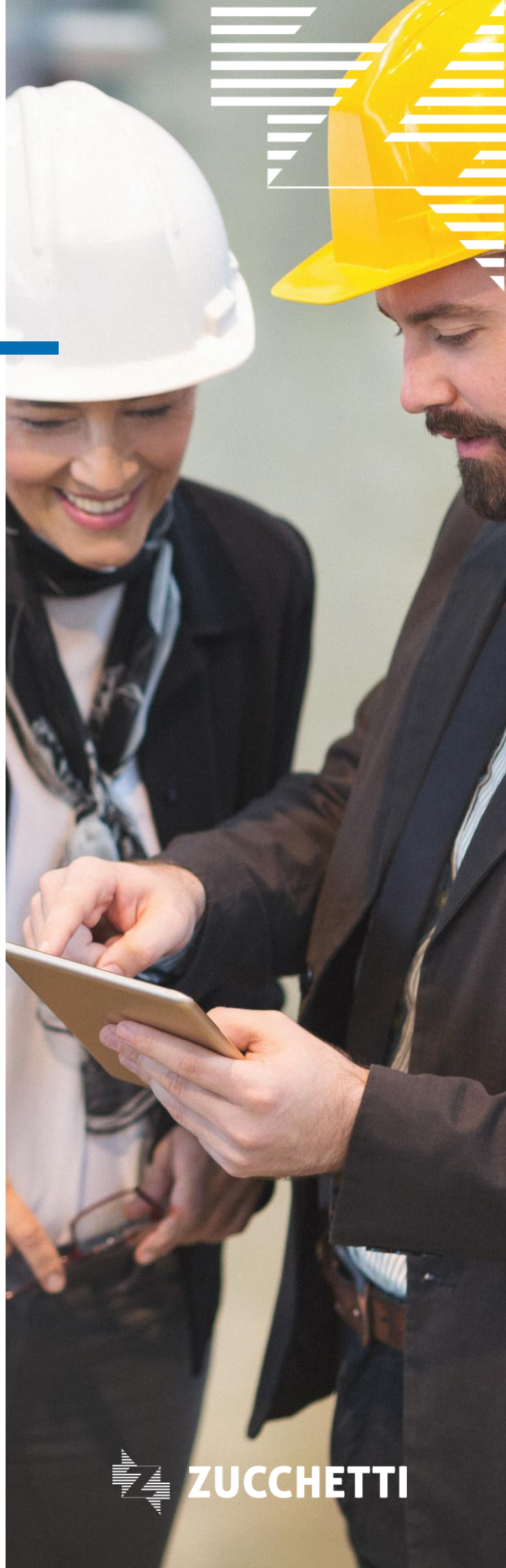
Lo stesso vale per un CMMS: anche se scegli il più adatto al tuo segmento di mercato, se poi i tecnici non sono in grado di utilizzarlo al meglio avrai sprecato tempo e denaro.

Prima di acquistare un SW è molto importante acquisire informazioni sulla sua semplicità di utilizzo, sulla sua configurabilità e sulla velocità di implementazione.

### Curva di apprendimento e supporto

Scegliere un prodotto che garantisca un rapido processo di apprendimento è fondamentale per mettere i tecnici nelle condizioni di utilizzarlo il prima possibile e massimizzare il ritorno sull'investimento.

Anche i servizi di help-desk e supporto messi a disposizione dal fornitore sono fattori chiave che devono guidare la scelta.





### 3. Prezzo

Nel calcolare il prezzo di un CMMS occorre tenere in considerazione diverse componenti:

- costo della licenza o della sottoscrizione annuale;
- costo dell'importazione dei dati da altri supporti o dalle soluzioni precedentemente in uso;
- costo di eventuali integrazioni con altri applicativi in uso;
- costo della manutenzione e degli upgrade;
- costo dei servizi di training e supporto.

## 4. Tecnologia

---

Le attuali soluzioni software si differenziano da quelle che le hanno precedute per tre aspetti chiave.

### Cloud

La proposizione in cloud ha reso accessibili anche a piccole e medie aziende applicativi che una volta erano appannaggio delle grandi corporations.

I vantaggi principali sono l'immediatezza dell'onboarding, l'assenza di investimenti in infrastrutture IT, la disponibilità di aggiornamenti automatici, l'uptime garantito e anche la sostenibilità, poiché un'unica infrastruttura sostiene più istanze dell'applicativo.

### Mobile

Nei paesi più sviluppati il 71% delle persone tra i 18 e i 54 anni utilizza abitualmente uno smartphone. Chi lavora sul campo non può non sfruttare i benefici che ne derivano.

Un buon CMMS affianca all'applicativo web una App nativa che consenta di ottenere il massimo dalle funzioni dello smartphone (fotocamera, NFC, ecc.) per gestire le attività in campo.

### API

Le API consentono di aumentare le capacità di integrazione del CMMS con altri applicativi.

Possono essere utilizzate, ad esempio, per scambiare dati contabili con l'ERP oppure per ricevere dati dagli strumenti presenti in campo.





L'introduzione di un CMMS in azienda è sicuramente una grande sfida: implica un investimento iniziale, sessioni di training e un cambio di mentalità. Tutte cose che sembrerebbero evitabili se si continuasse ad operare con carta, penna e fogli Excel.

Già sul medio periodo, però, i **benefici sono indiscutibili e consentono di rientrare ampiamente degli investimenti affrontati**, contribuendo a rafforzare la cultura dell'efficienza e della sicurezza in azienda.

A cura di *Alex Cabella*, Product Manager BU Asset Management Zucchetti

---

Per la pianificazione e la gestione completa di tutte le attività tecnico manutentive – ordinarie, straordinarie, predittive – e di conduzione degli asset di impianti civili e industriali, edifici e infrastrutture, **Zucchetti offre il software ZMaintenance.**

Se desideri approfondire, scopri di più a questo [link](#).



**ZUCCHETTI**



[www.zucchetti.it](http://www.zucchetti.it)

Il software che crea successo